Pensieri di Sant’Agostino – Settimana n.12

14/03

Per la riflessione Quaresimale Agostiniana

Chiunque è zelante in opere buone (o sembra esserlo), se poi si rifiuta o non è in grado di accettare le tribolazioni che gli sopravvengono, costui è un debole. *(Sermo 46, 13)*

Pensiero agostiniano

Ti dispiaccia sempre ciò che sei, se vuoi guadagnare ciò che non sei. *(Sermo 169, 15.18)*

15/03

Pensiero agostiniano

Non datevi tregua nel combattimento, sperate nella vittoria. E' infatti il tempo presente quello in cui si combatte. *(Sermo 128, 9.11)*

16/03

Pensiero agostiniano

Tutto ciò che soffriamo, le tribolazioni di questa vita, è castigo di Dio che vuol correggerci, per non condannarci alla fine. *(Sermo 22, 3)*

17/03

Pensiero agostiniano

Dio premierà non tanto i tuoi meriti, quanto i suoi doni. Se l'hai conservato, riconoscerà quanto ti ha donato. *(Sermo 170, 10)*

18/03

Pensiero agostiniano

E' necessaria ora la pazienza per sopportare i malvagi, i quali si sono separati già ora nella loro volontà [dai buoni], finché non saranno separati anche nell'ultimo giudizio. *(En. in Ps. 9, 18)*

19/03

Solennità’ di San Giuseppe – Nell’anno giubilare

Preghiera

*Io ho elevato a te la mia anima*, come chi avvicina la brocca alla fonte. Riempimi dunque, *poiché a te ho elevato la mia anima*. *(En. in Ps. 142, 15)*

Pensiero agostiniano

Mi dai poco, renderò di più. Mi dai beni terreni, te ne renderò di celesti. Mi dai beni temporali, ti renderò beni eterni. A te renderò te stesso, quando avrò restituito te a me. *(Sermo 123, 5)*

20/03

Pensiero agostiniano

*Il Signore Dio vostro vi mette alla prova, per sapere se lo amate* (Dt 13, 3), se non nel senso: affinché voi, per suo mezzo, conosciate - ed a voi stessi si faccia manifesto - quanto avete progredito nell'amore di lui. *(En. in Ps. 5, 4)*

21/03

Preghiera domenicale agostiniana

Procedi nella tua confessione, o mia fede. Di' al Signore Dio tuo: "Santo, santo, santo Signore Dio mio". *(Conf. XIII, 12.13)*

Pensiero agostiniano

Dio [si mostra] benigno, quando, se amiamo il male, ci nega ciò che amiamo; [si mostra] invece adirato, quando concede a chi ama ciò che ama malamente. *(En. in Ps. 26, II, 7)*